

## **VERBALE N. 11**

Il giorno 19 giugno 2014, alle ore 18,30 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Revisori:

Dott. Massimiliano ATELLI - Presidente

Dott.ssa Alessandra DE MARCO - Componente effettivo

Dott. Domenico MASTROIANNI - Componente effettivo

### **1. FOGLIO DI TRASMISSIONE N. 37 – CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 -TRASMISSIONE ELABORATI.**

Il Collegio conclude l'esame degli elaborati del conto consuntivo esercizio finanziario 2013 ed esprime il parere di competenza redigendo la relazione che viene allegata al presente verbale, quale parte integrante

Il presente verbale, composto da n. 1 pagina, viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi Amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 19,30.

f.to Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott. Domenico MASTROIANNI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 34 punto 4) del vigente regolamento di contabilità, il Collegio è chiamato ad esprimere il parere di competenza sul conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, trasmesso dall'Amministrazione con nota dell'11 giugno 2014, n.37.

Il consuntivo 2013 è costituito dai documenti previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b) di detto regolamento.

Non è stato, ancora, presentato il consuntivo consolidato, ex art. 4, punto n. 2, lett. c) e art. 38, punto 2, di detto regolamento contabile. L'Amministrazione si è riservata di riferire nella stessa occasione sui risultati del controllo svolto nel 2013 sugli Enti e le Società partecipate dall'Ateneo per consentire al Collegio di pronunciarsi "sulle caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e delle Società partecipate (dagli Atenei), sulla relativa sostenibilità e sulla eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'Ateneo stesso" come stabilisce l'art.2, comma 5, del decreto interministeriale 1 settembre 2009, n. 90,

**2. Notazioni di carattere generale.**

2.1 La prassi, ormai consolidata, di corredare il consuntivo annuale di tabelle riportanti gli "indicatori" più significativi dei risultati di gestione, posti a raffronto con gli omologhi risultati dei precedenti esercizi, ha il pregio di facilitare la lettura e la migliore comprensione delle dinamiche di spesa.

2.2 A seguito della sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale in conformità a quanto stabilito dalla legge n. 240 del 2010, avviata nell'anno 2012 dall'Amministrazione centrale con alcuni Centri di spesa, a partire dal 2013 tutti i Centri di spesa hanno realizzato, in parallelo a quello finanziario, il predetto sistema di contabilità economico-patrimoniale.

A partire dall'esercizio finanziario 2015 sarà adottato dall'Ateneo il bilancio unico, come previsto dalla citata normativa.

### **3. Situazione amministrativa – avanzo di amministrazione e avanzo di competenza**

La situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 di euro **251.729.982,03** come evidenziato nel prospetto seguente:

<b>FONDO DI CASSA ALL'1.1.2013</b>	<b>243.086.583,12</b>
Riscossioni in Conto competenza	1.049.170.230,84
Riscossioni in Conto residui	50.648.879,85
Pagamenti in Conto competenza	1.029.824.315,43
Pagamenti in Conto residui	44.847.585,49
<b>FONDO DI CASSA AL 31.12.2013</b>	<b>268.233.792,89</b>
Residui attivi	104.763.482,01
Residui passivi	121.267.292,87
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2013</b>	<b>251.729.982,03</b>

L'avanzo al netto delle perenzioni e delle economie con vincolo di destinazione si riduce ad effettivi euro **71.737.208,11**

Il risultato di gestione dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di competenza pari ad euro **33.042.373,44** come meglio dettagliato nella Tabella n. 3) allegata alla relazione tecnica.

Il prospetto seguente riporta le differenze tra le previsioni e gli accertamenti delle entrate e le previsioni e gli impegni delle uscite:

minori accertamenti di entrate	-15.925.670,61	
avanzo di amministrazione al 1/1/2013	-218.687.608,59	-234.613.279,20
maggiori accertamenti di entrate	2.882.493,11	
minori impegni di uscite	264.773.159,53	267.655.652,64
<b>avanzo di competenza</b>		<b>33.042.373,44</b>

#### **4. Il rendiconto finanziario – gestione di competenza**

I dati del consuntivo finanziario di competenza, riassunti nella tabella n. 3) allegata alla relazione tecnica di accompagnamento del consuntivo stesso, cui si rinvia, espongono un avanzo finanziario di euro 33.042.373,44 per effetto dello squilibrio che si registra tra il saldo delle entrate ed uscite di parte capitale di euro 27.276.219,60 con quello positivo delle operazioni di parte corrente di euro 60.318.593,04.

##### **4. 1. Entrate**

Gli accertamenti per l'anno 2013, come suddivisi nella seguente tabella, ammontano ad euro 1.104.927.634,63 rispetto ad una previsione definitiva, al netto dell'avanzo di amministrazione, di euro 1.117.970.812,13:

Entrate	Prev.ne defi.va	Accertamenti	Differenza	% accert/pre v.
	a	b	c=(a-b)	d
"avanzo di amministrazione"	218.687.608,59	-		-
"proventi per la didattica"	106.653.448,00	109.296.659,35	-2.643.211,35	102,48%
"proventi per ricerche con finanziamenti competitivi"	11.737.416,59	11.737.416,59	0,00	100,00%
"contributi correnti e per investimenti"	594.654.216,90	592.896.583,71	1.757.633,19	99,70%
"altri proventi"(al netto dei rapporti con le strutture interne)	9.491.218,73	11.297.526,12	-1.806.307,39	119,03%
"proventi finanziari"	1.473.873,00	1.713.154,76	-239.281,76	116,23%
"proventi straordinari"	13.158.818,61	8.716.906,86	4.441.911,75	66,24%
"partite di giro"	340.739.915,14	334.214.455,83	6.525.459,31	98,08%
"Rapporti con strutture interne"	40.061.905,16	35.054.931,41	5.006.973,75	87,50%
<b>totali generali</b>	<b>1.336.658.420,72</b>	<b>1.104.927.634,63</b>	<b>13.043.177,50</b>	

Nel complesso le entrate accertate, al netto delle partite di giro, passano, nel corso dell'ultimo quinquennio, da euro 817.542.532,10 nel 2009, ad euro 752.271.575,30 nel 2010, ad euro 794.993.253,80 nel 2011, ad euro 819.058.194,90 nel 2012 e ad euro 770.713.178,80.

#### 4.2 notazioni specifiche

La relazione tecnica che accompagna il consuntivo fornisce puntuali ragguagli sulle singole poste di bilancio specificando le ragioni delle variazioni intervenute sulle previsioni originarie nel corso dell'esercizio.

Il Collegio rinvia alle stesse, in termini di piena condivisione limitandosi a formulare per talune poste in entrata ed in uscita le notazioni di seguito specificate.

Aggregato A.R. 01.- Proventi per la didattica.

Il maggior accertamento, di euro 2.643.211,35, rispetto alla previsione definitiva, è da imputare, prevalentemente al maggior introito relativo alle scuole di specializzazione, ai tirocini formativi attivi ed ai corsi formazione.

Conto A.R. 03.01.010 – Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e altre Amministrazioni centrali.

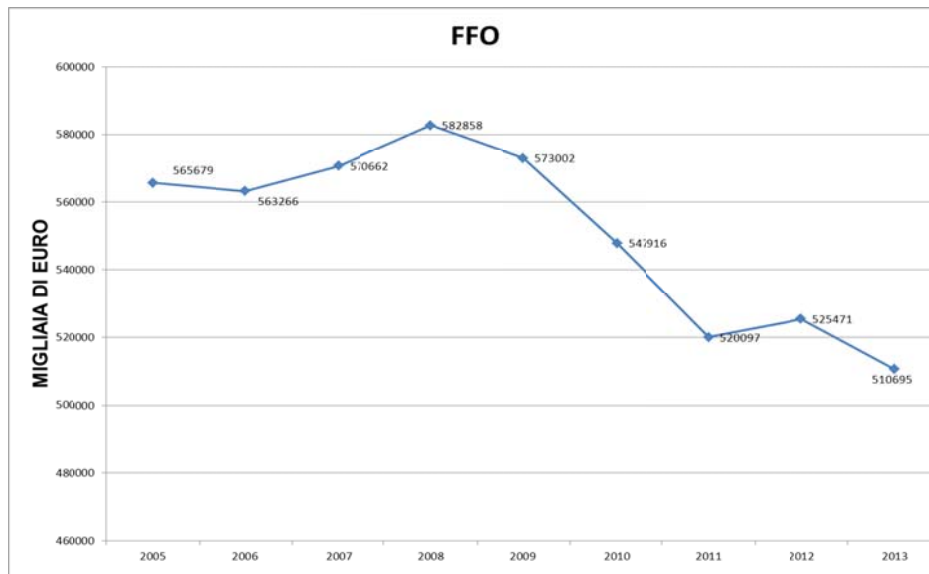
L'accertamento di euro 9.085.820,00 si riferisce all'assegnazione del MIUR quale cofinanziamento di specifici progetti di ricerca riferiti ai bandi PRIN e FIRB.

Conto A.R. 04.01.010 - fondo per il finanziamento ordinario (F.F.O).

L'importo accertato è pari ad euro 510.694.598,98 di cui euro 501.477.585,00 a titolo di assegnazione provvisoria F.F.O. del 2013 e euro 7.978.177,00,00 a titolo di assegnazione F.F.O del 2012, euro 575.216,00 relativamente al 2011 ed euro 663.620,98 relativamente all'anno 2010 comunicate nel corso del 2013.

Il grafico sottostante mostra la curva di evoluzione dell'importo definitivo dei trasferimenti statali a carico del Fondo di finanziamento ordinario (F.F.O) negli anni dal 2005 al 2013.

La curva mostra un "trend" positivo, nei primi tre anni fino a una significativa inversione dal 2008 al 2011 che porta l'ammontare dei trasferimenti ai livelli inferiori a quelli del 2005. Il modesto incremento (euro 5 mln) registrato nel 2012 è stato annullato nel 2013 in cui l'importo accertato di euro 510.694.598,98 riporta il livello ben al di sotto di quello accertato nell'esercizio 2011 (euro 520.097.087,00).



Conto A.R. 04.03.100 - contratti, convenzioni e accordi di programma per prestazioni sanitarie.

La somma accertata di euro 1.092.673,12 riguarda il rimborso delle indennità assistenziali erogate dall'Ateneo a favore del personale universitario che presta servizio, in base ad apposita convenzione, presso alcune strutture sanitarie.

A fine esercizio le somme dovute (residui attivi) dalle varie strutture convenzionate ammontano ad euro 7.703.246,10 (euro 6.995.189,21 ad inizio esercizio), anche per lontani anni di formazione come mostra la sottostante tabella:

Anni di formazione							Importi dovuti da				
	Azienda Ospedaliera RMA (ex Osp. S.Anna)	Azienda Ospedaliera RMB (Villa Tiburtina)	Nicholas Green (ex Forlanini)	Azienda Ospedaliera RME (ex Osp. S.Maria della Pietà)	Azienda Ospedaliera RMH (ex Osp. Cartoni Rocca Priora)	Ospedale Militare Celio	Istituti Fisioterapici Ospitalieri	Istituto Neurologico Mediterraneo Neuro-med (Sanatrix)	Ospedale S.Andrea	Polo Pontino Azienda USL Latina	Totale
<b>Ante 2000</b>	115.851,66	37.840,93	329.634,62	124.641,44	0,00	0,00	203.044,76	0,00	0,00	0,00	<b>811.013,41</b>
<b>2000</b>	32.652,08	0,00	152.963,84	58.443,48	25.030,85	0,00	17.111,67	0,00	0,00	0,00	<b>286.201,92</b>
<b>2001</b>	28.697,46	0,00	221.570,44	74.782,32	40.426,46	0,00	24.285,73	0,00	0,00	0,00	<b>389.762,41</b>
<b>2002</b>	26.448,77	0,00	204.299,03	64.067,59	23.345,92	0,00	72.703,63	0,00	557.324,92	0,00	<b>948.189,86</b>
<b>2003</b>	23.553,44	0,00	180.866,02	16.050,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>220.470,09</b>
<b>2004</b>	125.471,25	0,00	198.765,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>324.236,93</b>
<b>2005</b>	40.844,16	0,00	186.792,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.071,36	<b>371.707,75</b>
<b>2006</b>	20.267,05	0,00	175.354,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.244.774,02	<b>1.440.396,04</b>
<b>2007</b>	31.590,13	0,00	173.727,73	0,00	0,00	0,00	0,00	6.610,25	0,00	517.638,22	<b>729.566,33</b>
<b>2008</b>	0,00	0,00	941,37	0,00	0,00	0,00	0,00	243.618,72	0,00	0,00	<b>244.560,09</b>
<b>2009</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.854,82	0,00	0,00	<b>280.854,82</b>
<b>2010</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	358.921,96	0,00	0,00	<b>358.921,96</b>
<b>2011</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.825,50	0,00	139.437,21	<b>347.262,71</b>
<b>2012</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>2013</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.034,48	0,00	862.067,30	0,00		<b>950.101,78</b>
<b>totale</b>	<b>445.376,00</b>	<b>37.840,93</b>	<b>1.824.915,93</b>	<b>337.985,46</b>	<b>88.803,23</b>	<b>88.034,48</b>	<b>317.145,79</b>	<b>1.959.898,55</b>	<b>557.324,92</b>	<b>2.045.920,81</b>	<b>7.703.246,10</b>



La relazione tecnica si dà carico anche in questo esercizio di riferire in ordine alle azioni di recupero in corso.

Nell'esercizio in esame le somme riscosse in conto competenza, pari ad euro 142.571,34, rappresentano il 13,05% di quelle accertate.

Si evidenzia che tutte le convenzioni con strutture che presentavano problemi di morosità sono state opportunamente modificate prevedendo il pagamento diretto delle indennità.

Conto A.R. 10.04.040 – Altri proventi straordinari.

L'accertamento di euro 5.102.543,23 si riferisce al rimborso, da parte del MEF, di pagamenti effettuati dall'Università negli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2009 e 2011 per conto della gestione liquidatoria dell'Azienda Universitaria Umberto I, riferiti a responsabilità professionali in ambito sanitario (euro 4.931.474,56) a proventi da contenziosi per sentenze favorevoli (euro 152.676,31) e a ulteriori somme a vario titolo (euro 18.392,36).

### **4.3. Uscite**

Il fabbisogno complessivo per l'esercizio finanziario 2013, escluse le partite di giro, ammonta a circa euro 737.670.805,36, di cui euro 695.432.788,66 per spese correnti ed euro 42.238.016,70 per spese in conto capitale, con un decremento complessivo rispetto al 2012 dello 0,56%.

In particolare delle suddette spese si espongono quelle più significative:

Conto A.C. 01 – sostegno agli studenti.

Il totale impegnato ammonta a euro 89.977.259,03 rispetto ad una previsione definitiva di euro 131.797.859,09; i minori impegni corrispondenti a euro 41.820.600,06 sono quasi totalmente da riassegnare nell'esercizio 2014.

Conti A.C. 04.01.10 e A.C. 04.01.020 – competenze fisse ai professori e contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse professori.

L'impegno complessivo pari ad euro 205.118.035,17 corrisponde a quanto erogato, nel corso dell'esercizio, per competenze fisse e contributi obbligatori.

L'economia di euro 13.270.078,83 rispetto alla previsione definitiva, sarà oggetto di: 1) riassegnazione sui rispettivi conti per euro 9.782.891,00; 2) riassegnazione sui conti A.C. 04.01.030 – competenze accessorie dei professori e A.C. 01.04.040 – contributi obbligatori a carico ente su competenze accessorie dei professori per euro 693.086,00; 3) la differenza di circa euro 2.794.101,83 rappresenta un'economia di spesa.

Conti A.C. 04.02.010 e A.C. 04.02.020 – competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato e contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato.

L'impegno complessivo ammonta ad euro 105.591.944,58 rispetto alla previsione definitiva di euro 114.217.651,98. L'economia di euro 8.625.707,40 rispetto alla previsione definitiva sarà oggetto di riassegnazione per circa euro 2.200.084,00; il rimanente importo costituisce risparmio effettivo.

Conto A.C. 08.01.010 e A.C. 08.01.020 – competenze fisse ai Dirigenti e al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai Dirigenti e al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato

Il totale delle spese impegnate ammonta a 147.498.298,42 euro a fronte di una previsione definitiva di 153.468.341,00 euro, con un minore impegno di euro 5.970.042,58 che costituiscono economia di bilancio.

## **5. attuazione di disposizioni previste da normative di finanza pubblica**

A decorrere dal 2007, con la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) e successivamente con vari provvedimenti legislativi, sino ad arrivare al decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135 del 2012, al decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013 ed al decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013 (e loro successive modificazioni ed integrazioni), sono stati posti dei limiti alle spese di funzionamento delle Amministrazioni pubbliche, ivi comprese le Università, sul rispetto dei quali il Collegio ha operato le opportune verifiche come di seguito specificato.

### **5.1 Compensi Organi collegiali**

In ottemperanza al disposto dell'art. 6, comma 21, del decreto legge n.78 del 2010, convertito nella legge n. 122 del 2010, anche per il 2013 è stato versato al bilancio dello Stato l'importo di euro 100.634,00 derivante dalla riduzione del 10% sui compensi ed i gettoni corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti degli organi collegiali comunque denominati, rispetto a quelli corrisposti alla data del 30 aprile 2010. già a loro volta ridotti del 10% rispetto a quelli determinati al 30 settembre 2005, in base all'art. 1, comma 58 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006).

### **5.2 Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio)**

E' stato versato al bilancio dello Stato l'importo di euro 13.912,00 derivante dalla riduzione di spesa prevista dall'art. 6 comma 14 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010.

E' stato, inoltre, rispettato il limite di spesa pari al 50% di quella sostenuta nel 2011, posto, per il 2013, dal decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013 (e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto attiene l'acquisto, la manutenzione, l'esercizio ed il noleggio di autovetture, nonché l'acquisto

di buoni taxi. Per lo stesso anno non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria per le autovetture, in conformità alle stesse disposizioni.

### **5.3 Compensi al personale a tempo determinato**

Rientrano nel limite di spesa del 50% dell'importo riferito all'anno 2009 le somme impegnate nel 2013 per il personale a tempo determinato, con convenzioni e contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in applicazione dell'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010.

### **5.4 Sponsorizzazioni**

Nell'esercizio 2013, l'Ateneo non ha sostenuto tale tipologia di spesa, vietata dall'art. 6, comma 9, del decreto legge n. 78 del 2010 convertito con modificazioni dalla legge n.122 del 2010.

### **5.5 Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**

Risultano rispettati nel 2013 gli esistenti vincoli normativi ed effettuati i relativi versamenti al bilancio dello Stato.

Com'è noto, il comma 5 dell'art. 61 del decreto legge n. 112 del 2008 ha imposto alle amministrazioni pubbliche di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. Successivamente, l'art. 6, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2010 ha disposto che a decorrere dal 2011 la stessa spesa non possa superare il 20% quella spesa sostenuta nel 2009, escludendo le spese per convegni organizzati dalle Università.

I risparmi di spesa derivanti dalle riduzioni sopra indicate, sono stati versati regolarmente al bilancio dello Stato, in applicazione delle medesime disposizioni sopra citate, pari all'importo di euro 71.546,00.

### **5.6 Missioni**

Anche in riferimento alle spese per missioni, sono stati rispettati i vincoli di spesa determinati dall'art. 6, comma 12, del decreto legge n.78 del 2010

(50% della spesa sostenuta nel 2009), come modificato dall'art. 58, comma 3-bis del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013 che ha escluso dal limite indicato le missioni effettuate nell'ambito di attività finanziate dall'UE o da privati nonché da finanziamenti di soggetti pubblici, rivolte alla ricerca.

I relativi risparmi di spesa sono stati versati al bilancio dello Stato, per un importo pari ad euro 149.982,97.

### **5.7 Formazione del personale**

Risultano rispettati i vincoli di spesa fissati dall'art. 6, comma 13, del decreto legge n.78 del 2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009) e successive modificazioni ed integrazioni. I relativi risparmi di spesa di euro 118.474,00 sono stati versati al bilancio dello Stato.

### **5.8 Manutenzioni immobili**

Risulta osservato il limite imposto dall'art. 2, commi 618-623, della legge finanziaria 2008, come modificato dall'art. 8 del decreto legge n. 78 del 2010.

Non è stato effettuato alcun versamento a tale titolo in quanto la spesa sostenuta nell'anno 2013 per la manutenzione degli immobili si è attestata ad un livello inferiore al limite stabilito dalla norma.

### **5.9 Trattamento economico personale autonomo e subordinato a tempo indeterminato**

Risultano rispettati i vincoli fissati dall'art. 9, commi 1, 2, 4, 17 e 21 del decreto legge n. 78 del 2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

La retribuzione erogata al personale non supera l'importo annuo previsto dalla normativa vigente.

Per quanto attiene i ricercatori a tempo indeterminato, non confermati, la retribuzione è stata contenuta entro il 70% dell'importo previsto per i professori di II fascia a tempo pieno di pari anzianità, come previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012.

### **5.10 Trattamento accessorio**

Con l'art.67, comma 6, del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni dalla legge 133 del 2012 è stato stabilito che, a partire dall'anno 2009, il Fondo per il Trattamento Accessorio non possa superare l'importo certificato del 2004 al netto del 10% con l'obbligo del versamento al bilancio dello Stato del conseguente risparmio di spesa: versamento regolarmente effettuato nella misura di euro 1.667.795,00.

Contemporaneamente è stato rispettato il vincolo posto dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 2010 per effetto del quale è stato previsto che, a partire dall'anno 2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare l'importo dell'anno 2010, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

### **5.11 Vetture servizio – beni immobili di servizio o ad uso abitativo - dotazioni strumentali**

Il Collegio ha accertato l'avvenuta predisposizione dei piani previsti dall'art. 2, commi 594-599, della legge finanziaria 2008.

### **5.12 Buoni pasto**

L'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 95 del 2012 ha stabilito che, a decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore del "buono pasto" del personale anche dirigenziale contrattualizzato delle Università statali non possa essere superiore a euro 7,00 e che i relativi risparmi debbano costituire economie di bilancio, senza poter essere utilizzate per incrementare i fondi della contrattazione integrativa.

Il Collegio ha accertato il rispetto della citata normativa.

### **5.13 Mobili ed arredi**

Con l'art. 1 commi 141 e 142 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato previsto che per gli anni 2013 e 2014 non possano essere effettuati acquisti per mobili ed arredi per un importo superiore al 20% del-

la spesa sostenuta in negli anni 2010 – 2011: il risparmio di spesa deve essere versato al bilancio dello Stato.

Pertanto, il Collegio ha verificato il rispetto della citata disciplina ed il conseguente versamento al bilancio dello Stato della somma pari ad euro 148.243,56.

#### **5.14 Locazioni passive**

L'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha stabilito che, sui canoni di locazione degli immobili destinati a finalità istituzionali non si applichi l'aggiornamento ISTAT. Inoltre, i commi 4 e 6 del citato articolo 3 ha stabilito che i canoni di locazione passiva di immobili destinati a finalità istituzionali debbano essere ridotti del 15% sui contratti scaduti o rinnovati dopo il 15 agosto 2012.

Il Collegio ha verificato il rispetto della citata normativa.

#### **5.15 Servizi di pagamento degli stipendi**

L'art. 5, comma 10 lett. a), del decreto legge n. 95 del 2012, ha imposto l'obbligo, a decorrere dal 1° ottobre 2012, di utilizzare le procedure informatiche ed i servizi del MEF per il pagamento degli stipendi, o, in alternativa, applicare gli stessi parametri qualità-prezzo al fine di ridurre i relativi costi.

Il Collegio ha verificato il rispetto dei parametri imposti dalla citata normativa.

#### **5.16 Varie**

Si da atto che l'Ateneo:

- ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito Internet degli affidamenti degli incarichi di collaborazione e di consulenza, ex art. 3, commi 18 e 54, della legge finanziaria 2008;
- ha ridotto le spese postali mediante l'utilizzo della posta elettronica, ex art. 2, commi 589, 593 e 594, della stessa legge;

- ha “disdetto” dal 31 dicembre 2008 gli abbonamenti della Gazzetta Ufficiale in formato cartaceo sostituendoli con l’abbonamento telematico fruibile direttamente dalla rete Intranet, ex art. 27, comma 2, del decreto legge n. 95 del 2012;
- ha aderito alla Convenzione Consip “Energia”, a decorrere dal 23 ottobre 2008, ex art. 48, comma 1, del decreto legge n. 95 del 2012;
- non ha erogato, nel 2012, compensi arbitrari ex art. 61, comma 9, del decreto legge n. 112 del 2008;
- ha ridotto del 30% circa le spese di telefonia fissa e mobile mediante la razionalizzazione della rete e la riduzione delle linee attive.

Il Collegio ha, altresì, verificato la corrispondenza e la congruità dei dati SIOPE esposti nei prospetti delle entrate e delle uscite nonché la situazione delle disponibilità liquide, allegati al bilancio consuntivo, di cui al D.M. n. 38666 del 23.12.2009, attuativo dell’art. 77 quater, comma 11, del decreto legge n. 112 del 2008.

## **6. gestione dei residui**

Residui attivi.

Al 31 dicembre 2013 il totale dei residui attivi ammonta a complessivi euro 104.763482,01 di cui euro 55.757.403,79 quali residui di nuova formazione (gestione 2013) ed euro 49.006.078,22 relativi agli esercizi precedenti.

In particolare, alla massa dei residui attivi di nuova formazione, alla data del 31 dicembre 2013, concorrono euro 26.601.679,89 a saldo del Fondo di finanziamento ordinario 2013 ed euro 19.786.037,89 a saldo del finanziamento per borse di studio da parte del M.E.F.

Residui passivi.



Al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad euro 121.267.292,87 di cui 42.060.945,76 euro di nuova formazione ed euro 79.206.347,11 relativi agli esercizi precedenti.

Per quanto attiene al tasso di smaltimento dei residui si fa rinvio alla specifica tabella (n. 10) allegata alla relazione tecnica che pone in rapporto la sommatoria dei residui passivi pagati e quelli eliminati per effetto della perenzione con l'ammontare dei residui passivi inizialmente iscritti (indice 2/9).

Il tasso di smaltimento pari al 39,90% evidenzia un peggioramento rispetto al 2012 (56,14%), dovuto agli interventi edilizi che per loro natura non si realizzano in tempi brevi.

## **7. – attività di vigilanza**

Sulla base dell'attività svolta, dei riscontri, delle verifiche e dei controlli periodicamente eseguiti, con modalità e criteri funzionali alla struttura ed alle attribuzioni dell'Ente il Collegio dichiara:

- di aver verificato che l'Ateneo ha operato nel rispetto della vigente legislazione, delle norme regolamentari e dello statuto;
- di aver accertato, anche mediante il periodico esame delle relative scritture, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, la esatta corrispondenza dei dati del bilancio alle registrazioni di carattere finanziario e di aver acquisito ogni elemento necessario per dichiarare veritiero il consuntivo nel suo complesso;
- di aver vigilato, chiedendo ed ottenendo le dovute informazioni dall'Ateneo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in materia di assetto organizzativo relativamente ai carichi di lavoro istituzionale;

- o di aver accertato la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza ed a quella dei residui e dei saldi iniziali e finali con quelli desunti dalle scritture contabili.

## **8. - conclusioni**

Il Collegio apprezza il positivo andamento della gestione confermato anche con riferimento all'esercizio in esame, condivide l'esigenza, rappresentata dall'Amministrazione nella relazione tecnica, di non "attenuare la tensione", ritenendo che non sussistono le condizioni per abbassare la guardia ed allentare la politica di rigore finora seguita con apprezzabili risultati.

Le previsioni, in flessione, anche per questo esercizio, delle entrate derivanti dalle due principali fonti di finanziamento, costituite dagli introiti della tassazione per effetto della riduzione del numero degli studenti e dai trasferimenti a titolo di F.F.O, derivanti dalle politiche restrittive di spesa pubblica, rendono necessario continuare ad improntare l'attività gestionale, "ai principi di razionalizzazione" nell'uso delle risorse come sottolineato dall'Amministrazione nella predetta relazione tecnica sul consuntivo.

Va, poi, confermato quanto il Collegio ha già espresso nelle relazioni sui consuntivi a decorrere dal 2011, ritenendo di sottolineare l'obbligo imposto alle pubbliche amministrazioni, reso cogente dalla normativa di rango costituzionale (l.c. n.1 del 20 aprile 2012), in materia di "equilibrio dei bilanci e sostenibilità del debito pubblico".

Peraltro, il ricorso all'avanzo di amministrazione deve configurarsi sempre come rimedio eccezionale per sopperire a contingenti difficoltà finanziarie e non a coprire disavanzi legati a situazioni di bilancio strutturalmente deficitarie nella considerazione che, in siffatte condizioni, "l'avanzo di amministrazione è per sua natura, una risorsa destinata ad esaurirsi".

L'Amministrazione mostra consapevolezza di quanto sopra avendo conseguito il lusinghiero risultato dell'equilibrio strutturale di bilancio.

Tanto premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 2013.

**f.to IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:**

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott. Domenico MASTROIANNI